



Maestro Giuseppe Palmisano, nato a Locorotondo (BA) il 27.8.1884, morto a Chieti il 30.8.1992. Diplomato presso il Conservatorio «S. Pietro a Majella» di Napoli in Direzione di orchestra e oboe.

varolo. Un tragico fatto, una data, il 30 agosto 1922, che resteranno per sempre nella mente e nel sangue degli abitanti di Silvi.

Ma di questo ne parleremo più avanti, dopo aver accennato brevemente alla "storia" (se così si può chiamare) della Banda a Silvi.

La Banda, come istituzione cittadina, vede la sua fondazione nel 1896 per opera del Maestro Baviera. Le scarse notizie di cui disponiamo ce lo ricordano come persona intelligente e colta, al pari del suo successore nell'incarico,

il Maestro Mancini, presentato però dal carattere molto bizzarro.

All'opera di questi due valenti Maestri, segue quella sicuramente meno valida del Sabatini, che, in verità, era solo un musicante, al quale, provvisoriamente, venne affidata la direzione della banda.

Ai problemi tecnici si aggiunsero difficoltà economiche che minacciavano l'esistenza stessa dell'istituzione. Non bastava, infatti, l'impegno, anche finanziario, di alcuni benestanti locali per far fronte alle sempre crescenti spese del sodalizio ad evitare il fallimento e, addirittura, la vendita all'asta degli strumenti.

Svanita la possibilità di trovare un finanziatore, tutto il peso dell'amministrazione della Banda passò ai musicanti stessi. - forse non ne ricavarono profitti, ma sicuramente il complesso non conobbe più fallimenti.

Con la venuta a Silvi da Locorotondo (Bari) del Maestro Palmisano, si aprì un nuovo e più importante periodo per la banda. Il maestro si impegnò proficuamente nell'insegnamento della musica ai ragazzi, creando un vivaio di musicanti veramente notevole. La banda, sotto la sua sapiente direzione, guadagnò consensi, stima e *'fama d un concerto bene affiatato, formato da artisti coscienziosi che erano in numero di ben 45'*.

Ma il tragico destino, cui accennavo prima, era in agguato.



Gruppo di musicanti della Banda di Silvi del 1922. Da sinistra verso destra in piedi: Di Marco Silvio, De Berardinis Pietro, Cichella Pietro, Petraccia Cesare, Di Febo Alessandro, Gialluca Edoardo. Seduti: Spitilli Nicolangelo, Di Giovanni Lucio, Ciferri Alberto, Canosa Giuseppe.